

Tutti legati al territorio i quattro progetti selezionati per i finanziamenti 2014 dell'Apulia Film Commission

# Cirasola racconterà Valentino

## Scamarcio e la Golino producono il giovane Terlizzi

● Non si ferma la macchina cinema messa in moto dall'Apulia film commission, pronta a sostenere quattro progetti filmici presentati per i finanziamenti 2014 dell'Apulia national film fund (fondo per le produzioni cinematografiche da realizzarsi in Puglia), bando a sportello che garantisce sostegni automatici e aperti tutto l'anno, fino a esaurimento della dotazione finanziaria. Di questi ha ottenuto il contributo solo "Rudy Valentino, divo dei divi" (Bunker Lab) di Nico Cirasola, lungometraggio che ottiene 68.153,20 euro per un impatto sul territorio pari a 340.766,00 euro.

Il regista barese torna così dietro la macchina da presa dopo il successo di "Focaccia blues", e lo fa raccontando, fra realtà e finzione, il ritorno a Castellaneta del leggendario Rudy nell'estate del 1923. Ma l'impatto con la sua città natale, non sarà come il divo di Hollywood l'aveva immaginato.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione Apulia, riunitosi giovedì scorso ha scelto inoltre due storie, su nove progetti presentati, fortemente legati al territorio. I due lavori ottengono 15mila euro ciascuno per lo sviluppo della sceneggiatura per un totale di 30mila euro. Il primo, "Viva" di Ann Marie Di Mambro, è un sogget-



to nato durante l'ultimo Puglia-experience, il workshop di scrittura cinematografica organizzato da Afc. Ambientato sul Gargano, è la storia vera di una donna trentenne, il cui il nonno rivela la vicenda di un prezioso dipinto nascosto durante la seconda guerra mondiale nel paese di Collesanta. Il lungometraggio sarà prodotto da "Cinatura" di Kees Kasander, noto per essere il produttore del grande regista inglese Peter Greenaway.

Il secondo, "Dei" di Cosimo Terlizzi, invece, racconta il lungo cammino iniziatico del giovane Martino verso il suo paesino rurale, che lo metterà di fronte a un segreto di famiglia e lo aiuterà a superare le sue paure. Un film prodotto dalla Buena Onda di Valeria Golino e Riccardo Scamarcio (*nella foto col regista*). "Dei" e "Viva", sono i due soggetti selezionati per Apulia development fund, il fondo istituito da Afc e destinato allo sviluppo di progetti di sceneggiature originali o adattate da opere letterarie ambientate in Puglia. Come da regolamento, la valutazione consultiva è stata affidata a due critici cinematografici: Massimo Causo e Giuseppe Gariazzo (al consiglio di amministrazione di Afc, invece, spetta il giudizio complessivo dell'opera filmica).